



RICERCA INTERVENTO  
TALENTO - POTENZIALE - INNOVAZIONE

## ISTITUTO COMPRENSIVO CENTRO STORICO

Via S. Martino, 27 - 10024 MONCALIERI (TO)  
Tel. 011/0418833

[TOIC88800V@istruzione.it](mailto:TOIC88800V@istruzione.it) - [toic88800V@pec.istruzione.it](mailto:toic88800V@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale 94064320016

Sito: [www.iccentrostoricomoncalieri.edu.it](http://www.iccentrostoricomoncalieri.edu.it)

Codice univoco UFTLC1

IBAN IT05 K 03268 20000 0B2526695740



Erasmus+

# 01

I ragazzi del C@nonica News:

Sophie Charlotte 1F, Matteo 1F - Davide 2F, Matteo 2F, Ivan 2F - Alessandro 3F, Giulia 3F, Matteo 3F, Alessandra 1G, Alessandro S.1G, Gabriele 1G, Isabella 1G, Viviana 1G - Davide 2G, Giorgia 2G, Sara 2G, Andrea 3G, Federico 3G, Flora 3G, Francesco 3G, Luca 3G  
Anastasia 2H, Camelia 2H, Elisa 2H, Leonardo 2H - Federico 3H, Diego 3H

## IL CORSO DI TEATRO IN FRANCESE

Il 23 novembre è iniziato il corso pomeridiano di teatro in francese. Partecipavano alunni da diverse classi prime e seconde. E', quindi, stata un'occasione per legare con nuovi compagni. E' stato divertente, perché abbiamo riso, scherzato e, grazie al nostro insegnante, madrelingua francese, ci siamo esercitati in francese durante le prove. A me è stato dato il compito di creare la presentazione in francese e in italiano.

Le prove duravano ciascuna due ore e gli incontri si sono svolti ogni settimana tra novembre e febbraio.

Lo spettacolo finale si è tenuto il 27 febbraio e abbiamo recitato nella sala mensa della scuola. Sono venuti a vederci la classe 1F, i genitori, i compagni e alcuni insegnanti. Prima della recita eravamo tutti emozionati, ma poi, quando abbiamo finito, ci siamo rilassati e tutti ci hanno applaudito.

Di Leonardo 2H

## ACCOGLIENZA ERASMUS+

Un'esperienza indimenticabile per i nostri ragazzi: un'opportunità unica di crescita con altre culture e arricchimento di competenze chiave per il loro futuro personale e professionale.

Continuiamo a puntare su un'istruzione di qualità e senza frontiere dentro e fuori dall'aula!

Primo giorno:

Visita ai Musei Reali di Torino al mattino e, al pomeriggio, pittura dei murales interni ed esterni della scuola, per lasciare un ricordo visibile!

Secondo giorno:

Attività didattica in classe tutti insieme per arricchirsi e imparare a connettersi tra alunni e docenti di un altro Paese, attraverso l'arte e la matematica.

Nel pomeriggio, visita al Castello di Moncalieri (dichiarato Patrimonio dell'Umanità nel 1997): un luogo pieno di storia!

Terzo giorno:

Attività svolta in classe, scoprendo il ruolo delle donne nell'arte: un laboratorio pieno di emozioni in cui è emerso il ruolo di grandi artisti femminili che hanno lasciato un segno nella storia dell'arte e non solo....

Dopo l'arte, lo SPORT: una movimentata attività di divertimento per poi raccontare come la figura femminile sia emersa per le sue qualità. Anche qui abbiamo cercato di promuovere i temi sull'uguaglianza e riconoscimento dei diritti.

E poi... tanto altro...



Il cyberbullismo è un atto di prepotenza fatto con mezzi digitali come social network, chat e messaggi. A differenza del bullismo tradizionale, può essere anonimo, può diffondersi velocemente ed è molto difficile da fermare. Esso assume diverse forme: insulti online, diffusione di informazioni personali, esclusione da gruppi digitali e furto d'identità. Si pratica cyberbullismo perché on line è più facile nascondersi e restare anonimi. Sono cause del cyberbullismo anche la mancanza di educazione digitale e il desiderio di prevalere on line sugli altri. Questo può avere gravi conseguenze per le vittime: ansia, depressione, isolamento. Per evitare che ci siano casi di cyberbullismo serve fare educazione digitale nelle scuole, coinvolgere le famiglie, creare leggi adeguate (come la legge italiana 71/2017) ed essere responsabili quando si usano piattaforme online.

Per combattere il cyberbullismo devono lavorare insieme scuole, famiglie, istituzioni e aziende tecnologiche per navigare correttamente su internet. In tutte le classi dell'Istituto i professori ci hanno fatto vedere un filmato: esso è collegato al Progetto Mabasta, che parla di bullismo e cyberbullismo.

In tutte le classi sono stati incaricati alcuni studenti e professori di occuparsi di questi avvenimenti. I bullizzoti sono studenti che avvisano il mabaprof degli avvenimenti di bullismo; il mabaprof tiene d'occhio la classe e risolve i problemi di bullismo.

Di Leonardo 2H



## ORIENTAMENTO SECONDE

Avete mai pensato seriamente a ciò che c'è dopo le medie ?

In fondo siamo già occupati qui, per cui preoccuparsi del futuro può sembrare quasi superfluo, ma non lo

Per esempio, sapevate che esistono decine di licei ed istituti tecnici e professionali ?

Ce n'è uno per ogni gusto, ed è proprio per capire quale sia il più adatto a noi e alle nostre attitudini che è servito l'incontro di orientamento di oggi 15 maggio. Firmato il modulo di presenza e aperto il power point, abbiamo tempestato di domande l'orientatrice. Lei ci ha pazientemente risposto. Dopo una gita sul sito piemontese per il post-medie, ci ha mostrato l'ampia scelta di scuole e le loro peculiarità. Da questo incontro siamo tutti usciti arricchiti e con lo sguardo diverso, rivolto e proiettato verso il futuro.

Di Davide 2G

## La giornata delle scienze 2025

Qualche giorno fa i nostri insegnanti di matematica e scienze ci hanno proposto di andare giovedì 3 aprile alla Giornata delle Scienze, un museo a cielo aperto che si tiene alle Vallere da undici anni a questa parte.

Alla prima ora, noi dodici che avremmo partecipato a questa impresa siamo stati raggruppati dai rispettivi insegnanti, per essere accompagnati al luogo della fiera. Una volta là, abbiamo montato il nostro stand, che si divideva in due sezioni: quella degli esperimenti e quella dei giochi di logica.

Il tema della parte degli esperimenti era la tensione superficiale: abbiamo mostrato ai nostri piccoli allievi, giunti dalle classi quinte e quarte della scuola primaria, le arcane proprietà dell'amido di mais e le magiche reazioni del latte colorato col detersivo.

La parte di logica si è articolata in due giochi: La boca, un colorato gioco di prospettive, e Set, un gioco di abbinamenti.

Anche se non avevamo possibilità di partecipare agli altri stand, abbiamo avuto l'occasione di osservare le attività svolte ed il loro materiale, vedendo cose strabilianti: sanguisughe di tutte le età e taglie, insetti imbalsamati davvero incredibili, per non parlare dei serpenti e dei gechi.

Tirando le somme, la giornata delle scienze è stata una bella esperienza, piuttosto intensa, dal momento che ha occupato ben cinque ore.

Di Davide 2G



# UN'ESPERIENZA FANTASTICA!

## classi terze

03

Domenica 23 marzo.

Domenica mattina del 23 marzo ci siamo svegliati presto per prendere un autobus per Milano. A Milano siamo entrati in aeroporto e abbiamo pranzato. Verso le 13.00 siamo saliti sull'aereo e alle 16:30 siamo arrivati a Valencia, dove la famiglia ci ha accolti, ci ha portati a fare merenda e ci hanno riportati a casa.

Lunedì 24 marzo.

Lunedì 24 marzo, primo giorno di scuola in Spagna, per prima cosa abbiamo visitato la scuola, un edificio di otto piani, e poi abbiamo costruito strumenti musicali con materiali di riciclo: un lavoro molto piacevole e divertente. Subito dopo pranzo, abbiamo fatto il giro di Valencia, osservando le antiche porte della città, il centro storico con i suoi maestosi campanili e i monumenti più importanti. Infine, siamo tornati dalle nostre famiglie.

Martedì 25 marzo.

Martedì 25 marzo abbiamo svolto un'attività nell'aula d'informatica e dovevamo programmare, creare animazioni e vari giochi. Alla fine della mattinata, abbiamo visitato tutti "El Palmar", una località vicina a Valencia, fatto un giro in barca e poi mangiato la paella al ristorante El Redol. Abbiamo anche visto una delle spiagge più grandi di Valencia: la Playa de las Arenas.

Mercoledì 26 marzo.

Mercoledì 26 marzo, abbiamo svolto un'attività di inglese, poi abbiamo ballato, siamo andati al campo da calcio e abbiamo giocato. Nel pomeriggio siamo stati con le famiglie e sono andato con loro in bicicletta. Infine, la sera, per cena, abbiamo assaggiato la paella.

Giovedì 27 marzo.

Oggi siamo andati al Museo delle Arti e delle Scienze e abbiamo visto un documentario in 3D molto particolare sull'aurora boreale. Il museo era molto interessante: abbiamo visto una parte dedicata a Leonardo da Vinci e alle sue opere e una parte più scientifica. Poi siamo usciti per pranzo, sedendoci vicino all'ingresso e ammirando la magnifica struttura. Nel pomeriggio abbiamo visitato il Museo Oceanografico, il più grande acquario d'Europa, dove abbiamo visto animali marini e terrestri e uno spettacolo di delfini. Posso dire che è stata la giornata più bella e divertente per me!

Venerdì 28 marzo.

Venerdì 28 marzo è stato l'ultimo giorno di scuola e, come mercoledì, dura fino alle 14:00. Lo stesso giorno abbiamo avuto la presentazione sulle Fake News e il concorso di strumenti musicali costruiti lunedì. Lo abbiamo vinto io e Alessandro, portando una batteria. Dopo la cerimonia di premiazione, ci hanno portati uno alla volta a ritirare i nostri certificati Erasmus. Alle 14.00, Alessandro, Matteo, Flora, Andrea e Federico, abbiamo mangiato un hamburger in un famoso locale della Spagna.

Sabato 29 marzo: si rientra a casa.

Sabato mattina, dopo colazione, le famiglie che ci hanno ospitati ci hanno accompagnato all'aeroporto. Lì abbiamo rivisto i nostri insegnanti. Ci siamo salutati e abbiamo scattato delle foto insieme. E' stato un momento emozionante. Dopodiché, abbiamo preso l'aereo per tornare a Torino. All'aeroporto di Caselle ci siamo riuniti con i nostri genitori.

I pomeriggi.

Dopo scuola ognuno di noi ha svolto attività diverse: un giro fuori e delle attività con la famiglia ospitante: visite a musei (come il Museo delle Fallas, festività molto amata a Valencia), chiese e luoghi famosi di Valencia, merenda in bar e pasticcerie assaggiando dolci tipici, passeggiate in città o sul lungomare.

Altre volte abbiamo pranzato tutti insieme, alcuni si sono organizzati per andare al bowling, altri hanno anche cucinato cibi italiani, come la carbonara. Molti venerdì hanno mangiato la paella o sono andati in un ristorante, visto che era l'ultimo giorno.



Di Giulia, Matteo, Alessandro 3F  
Flora, Federico, Andrea 3G  
Federico, Diego 3H

# UN'ESPERIENZA INDIMENTICABILE E FORMATIVA

## classi seconde

04

Iragazzi si raccontano:

“Durante il nostro soggiorno a Breda per il progetto Erasmus+ abbiamo vissuto molte esperienze. Siamo stati ospitati da alcune famiglie olandesi, che ci hanno fatto provare dei cibi tipici e, durante il weekend, ci hanno portati a visitare la città; alcuni sono andati al parco divertimenti, altri ad un festival e altri nel centro di Breda. Domenica abbiamo visitato con le professoressa i mulini tipici olandesi, mentre durante la settimana siamo andati alla scuola “Mencia de Mendoza Lyceum”, dove abbiamo seguito e interagito durante le lezioni, svolte in inglese. Martedì, prima di prendere l'aereo per Torino, abbiamo visitato Amsterdam, una città elegante e moderna ma allo stesso tempo storica. E' stata un'esperienza indimenticabile e formativa!”

Di Giorgia e Sara 2G - Camelia e Elisa 2H



“Il viaggio Erasmus non è come tutti gli altri: è speciale! In esso si trova gente nuova e specialità del posto che normalmente non si mangiano. I giorni sono stati fantastici e sono trascorsi scoprendo nuove cose e nuovi giochi, divertendosi più del normale rispetto ai viaggi comuni. Oltre a questo siamo andati a vedere posti sconosciuti (per noi), come i mulini o altre città dello Stato”.

Di Davide e Matteo 2F



“Per una settimana abbiamo avuto l'opportunità di partecipare al progetto Erasmus proprio in Olanda. In questi giorni abbiamo fatto molte attività tra cui visitare i mulini e Amsterdam. Ognuno di noi è stato accolto da una famiglia olandese con cui abbiamo trascorso la settimana. Io, principalmente, ho passato le giornate con Matteo; per esempio ci hanno portati al campo da basket, o a mangiare fuori ma soprattutto ci hanno portati al LUNA PARK più importante di Breda, dove abbiamo passato tutta la giornata. E' stata un'esperienza indimenticabile e favolosa!”

Di Ivan 2F



“L'esperienza del progetto Erasmus, durata una settimana è stata un'occasione unica e indimenticabile. In questo viaggio abbiamo avuto l'opportunità di conoscere persone nuove e non del nostro paese che non parlano la nostra lingua. Le attività fatte in questi giorni sono state molto belle e alcune sono: visitare Amsterdam e i suoi mulini, e fare un giro per la città di Breda. Noi ragazzi siamo stati divisi in case e siamo stati accolti da delle famiglie. Ho passato giornate con il mio amico Ivan e, tra le attività svolte con lui, siamo andati al campo di basket; i primi due giorni, siamo anche andati a mangiare fuori, siamo andati insieme al luna park dove siamo stati tutto il giorno, e poi abbiamo fatto un pigiama party. È stata un'esperienza molto bella che non dimenticherò mai. Grazie tante.”

Di Matteo 2F



## PROTEZIONE CIVILE

La Protezione Civile aiuta le persone anche nei momenti più difficili, per esempio, se ci dovesse mai essere un'alluvione, la protezione civile verrebbe a salvarci tutti. Per questo lavoro non vengono pagati, ma per persone che partecipano lo fanno per propria scelta: sono volontari.

Quando siamo arrivati alla loro sede, ci hanno accolti molto calorosamente, facendoci provare molti strumenti, come gli hovercraft, che sono imbarcazioni che, oltre ad andare nell'acqua, riescono anche a volare a 35 cm sul pelo dell'acqua.

La protezione civile è nata il 24 febbraio 1992. I soccorritori hanno molte competenze:

- previsione: studi e determinazione del possibile pericolo
- prevenzione: evitare o ridurre al minimo le possibilità di danni
- soccorso: realizzare interventi diretti
- superamento dell'emergenza: realizzare le azioni in coordinamento

La Protezione Civile è un sistema complesso ed interdisciplinare che si occupa di tutelare la vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi ed altri eventi calamitosi.

Di Isabella e Alessandra 1G





## CAFFE' FILOSOFICO

Noi delle classi terze abbiamo partecipato a due incontri con la Fondazione CRT con il progetto "ESPANDI GLI ORIZZONTI PROGETTO DIDEROT, CAFFÈ FILOSOFICO"; durante questi incontri abbiamo ascoltato un'esperta dell'ambito parlarci di due temi scelti da noi studenti di 3°G: l'amore e il coraggio, sviluppati con diverse attività interattive e formative. Ci siamo divisi in gruppi per riflettere su citazioni di filosofi riguardo le emozioni, come per esempio la frase di Epicuro *"Di tutte le cose che la sapienza può dare per la felicità, il bene più grande è l'amicizia"*.

Dopo queste riflessioni ci sono state poste delle domande personali, che ci hanno aiutati a riflettere su noi stessi e su ciò che siamo. Questi incontri, secondo noi, hanno contribuito molto ad unirci come classe durante i vari dibattiti, ci hanno coinvolti personalmente attraverso i momenti di condivisione e hanno catturato la nostra curiosità verso questa materia (la filosofia), ancora per noi sconosciuta, che però ci ha permesso di riflettere e crescere.

Di Federico e Francesco D. 3°G



## INCONTRO CON L'AUTORE

Nel mese di aprile, in onore delle Festa della Liberazione Nazionale, la nostra scuola ha organizzato un incontro con Stefano Garzaro, un autore che si occupa di scrivere riguardo la storia del nostro Paese.

Con lui abbiamo trattato il tema della Resistenza dei nostri Partigiani al Regime Fascista della Seconda guerra mondiale; abbiamo toccato particolarmente il tema delle staffette, di cui lo scrittore parla nel suo volume "Per la Libertà".

Il libro, letto in classe con il prof. Carnevali e la prof.ssa Corvaia, è un insieme di diverse storie di ragazzi e ragazze che hanno lottato per la Libertà. L'aneddoto che ci ha colpiti maggiormente è il racconto di Enrichetta, una staffetta proprio della nostra città.

S. Garzaro ci ha incantati con i suoi racconti storici e rapiti con il suo fare simpatico, insegnandoci curiosità in modo divertente.

Le testimonianze dei partigiani riportate proprio da Garzaro ci hanno anche fatti riflettere: ci hanno fatto pensare a quelle donne e a quegli uomini che hanno sacrificato la loro vita per darne una più felice a noi ragazzi di oggi.

Di Federico e Francesco D. 3°G



## LA SCUOLA VA IN AZIENDA "COSTADORO"

Vi siete mai chiesti cosa si trovi dietro alla tazzina di caffè che bevete la mattina? Ebbene, noi delle classi seconde siamo andati ad indagare su questo "amaro" mistero, aiutati dai dipendenti della celebre azienda Costadoro.

Partiti da scuola in mattinata, dopo innumerevoli cambi di pullman, siamo arrivati alla sede torinese dell'azienda e, accolti da un ragazzo dell'azienda, abbiamo visitato il magazzino e scoperto le varietà e l'origine del caffè.

A proposito, voi come lo prendete? Con o senza zucchero?

Ma ora torniamo a noi e al nostro caffè: sapete che le macchine da tostatura fanno arrivare il caffè fino a 230 ° o che il caffè dei bar è diverso da quello dei supermercati?

La parte più divertente è stata di certo quando ci hanno fatto provare a indovinare gli aromi sentendo vari profumi: inutile dire che non ne abbiamo azzeccato mezzo.

Nel complesso è stata un'esperienza piacevole, anche perché abbiamo cambiato diversi mezzi di trasporto e visto zone di Torino che non tutti conoscevamo.

Di Davide 2G



## GITA AL MONUMENTALE DI MONCALIERI

Il cimitero di Moncalieri ha una storia ricca che riflette l'evoluzione delle tradizioni funerarie locali. Il giorno 7 maggio 2025 noi della 1G siamo stati accompagnati da una guida, che ci ha illustrato la storia, dopo un primo incontro introduttivo a scuola.

Nel 2014 il Cimitero Monumentale di Moncalieri è stato inserito nell'Atlante dei Cimiteri significativi italiani sia per le otto tombe importanti di Erminio Arduino, Natale Aghemo, Nuccio Bertone, Ambrogio Dellacha', Pietro Accorsi, sia per la tomba del ciclista Pierino Abellonio, settimo nel giro del Piemonte nel 1918, che dà anche il nome ad uno dei lungofiume cittadini. Nel 1806 l'emanazione dell'editto di Saint Cloud di Napoleone Bonaparte vieta di seppellire i morti all'interno delle mura cittadine per motivi igienici, ed è per questo che il cimitero della nostra città si trova ai confini con Torino. Il Cimitero di Moncalieri è un luogo che unisce arte e ricordi e noi della 1G abbiamo scoperto nuove cose che non sapevamo.

Di Alessandro S. e Viviana 1G



## TEATRO REGIO

Il Teatro Regio fu aperto nel 1740 e fu totalmente distrutto nel 1936. Fu ricostruito nella forma moderna nel 1973. Ha accolto tanti artisti come Luciano Pavarotti, Arturo Toscanini ed anche il ballerino Roberto Bolle.

Nel XVIII il teatro venne acquistato da Vittorio Amedeo II, che decise di commissionare all'architetto Filippo Juvarra la progettazione del nuovo teatro.

Qualche anno dopo, il successore di Vittorio Amedeo II, Carlo Emanuele III fece perfezionare il teatro grazie all'intervento dell'architetto Benedetto Alfieri.

Dopo cinque anni di chiusura a causa delle guerre, il teatro cambiò nome più volte: nel 1798 si chiamò Teatro Nazionale, nel 1802 "Grand Théâtre des Arts", e nel 1804 "Théâtre Imperial".

Dopo l'incendio del 1936, il teatro doveva essere ricostruito. Si propose l'architetto Carlo Mollino, che progettò l'interno del teatro che conosciamo oggi.

Abbiamo visitato con una guida tutto il teatro, compresi i luoghi meno conosciuti. Abbiamo visto spazi come la sala costumi, dove gli abiti di scena vengono realizzati e riadattati, ed anche la sala prove. Il backstage e la sala principale hanno sedute di velluto rosso, come il pavimento.

Ci ha colpiti molto scoprire alcune curiosità, come ad esempio l'inserimento della scala mobile, che non piacque al pubblico torinese, abituato a vedere il teatro come espressione di classicità. L'elemento dell'ellisse, inoltre, ritorna più volte a teatro a partire dalla pianta fino ai dettagli estetici.

Inoltre, nel secondo piano, si trova lo stemma in marmo del toro. L'architetto aveva commesso un errore, ovvero aveva progettato di rivestire la grande sala di moquette: essa assorbe il suono, rendendolo peggiore. Negli anni successivi fu, quindi, tolta la moquette e si dipinse il legno di colore rosso.

A noi sono piaciute la modernizzazione e l'estetica del teatro, che, pur essendo sfarzoso, comunica equilibrio ed armonia.

Di Gabriele 1G



## CAMPIONATI STUDENTESCHI PALLAVOLO FEMMINILE

Le ragazze della scuola "Canonica" (Giulia di 3F, Stela e Viola di 3G, Eleonora di 3H) hanno partecipato ad alcuni allenamenti con le ragazze delle classi seconde e terze della scuola "Nino Costa". Il giorno 11 Febbraio del 2025 le ragazze della scuola "Canonica", accompagnate dalla professoressa Elisa Piccionne, si sono recate presso la scuola "Nino Costa" e hanno partecipato alle prime due partite di campionati studenteschi contro la scuola "Follereau" ed una scuola di Carmagnola, portando a casa le prime due vittorie!

Il 28 Aprile del 2025 hanno partecipato alle finali provinciali, per poi classificarsi per andare a giocarsi il titolo regionale. Quindi, si sono organizzate con pulmini e macchine e si sono recate presso la scuola "Copernico", a Torino. La prima partita è stata contro una scuola di Pinerolo, persa 2-1 ma molto combattuta.

La seconda partita è stata contro una scuola di Castellamonte, vinta 2-0, guadagnandosi così il posto in finale primo-secondo posto. La finale è stata giocata contro una scuola di Pianezza, vinta 2-1, ma a causa di un errore regolamentare, le ragazze sono state squalificate, aggiudicandosi il quarto posto!

Di Giulia 3F



## PALLAVOLO MASCHILE

Essere scelto per la squadra maschile di pallavolo della scuola è stata per me una sorpresa assoluta.

Non avevo mai toccato un pallone da pallavolo prima, e trovarmi improvvisamente in campo con compagni già esperti in schiacciate, palleggi e bagher mi ha fatto sentire un po' spaesato. Ma la curiosità ha prevalso sulla paura, e ho deciso di buttarmi lo stesso.

Non è stato facile ma è stata una bella esperienza, ho imparato che la pallavolo è uno sport di squadra. Nessuno vince da solo: ogni punto nasce da un lavoro di gruppo. E' necessario fidarsi degli altri, bisogna imparare a comunicare in campo e a dare il massimo anche solo per fare un buon passaggio.

Nonostante la mia inesperienza, sono stato accolto con serenità da compagni e allenatori e questo mi ha fatto molto piacere. Nessuno ha mai fatto pesare i miei errori!

Alla fine mi sono anche divertito un sacco!

Di Alessandro 3F



## I NOSTRI CAMPIONI NEL BASKET



Nel mese di aprile il nostro plesso ha partecipato ai campionati studenteschi di basket invitando alcuni di noi ragazzi delle scuole "P. Canonica" e "N. Costa" per competere contro altri istituti. Noi abbiamo presenziato a due di queste partite, prima di essere eliminati alle provinciali. In questa avventura siamo stati accompagnati dalla nostra docente di educazione fisica, che ci ha motivati e spronati per dare il meglio di noi, nonostante il morale basso dopo la perdita.

È stata un'attività coinvolgente e molto formativa per noi appassionati di questo magnifico sport.

Di Zuccaro e Jacopo 3°G



## RIFLESSIONE SULL'INCONTRO CON LIBERA RIGUARDO LA MAFIA

A partire da marzo, noi delle classi terze, abbiamo partecipato a tre incontri con l'associazione "LIBERA", precisamente con il presidio della scuola E. Majorana, dedicato ad una vittima di mafia: Emanuele Riboli. Ci sono state proposte diverse attività formative ed essenziali, secondo noi, alla nostra formazione e alla nostra crescita. Durante gli incontri si è parlato di vittime di mafia e di beni confiscati a quest'ultima; ragazzi e ragazze ci hanno raccontato storie di vittime innocenti di mafia, anche avvenute nei nostri territori.

Oggi, 6 maggio 2025, abbiamo presenziato all'ultimo incontro con l'associazione presso l'auditorium del liceo E. Majorana di Moncalieri, durante il quale abbiamo visto uno spettacolo riguardante la vita e il rapimento di Emanuele Riboli. In seguito abbiamo ascoltato il discorso della referente di LIBERA della Regione Piemonte.

Noi pensiamo che ogni illegalità commessa da un'organizzazione mafiosa debba essere denunciata e punita dalla legge, in qualunque paese ci si trovi. Per questa ragione noi ci imponiamo contro la mafia, l'omertà e l'ingiustizia da un'organizzazione criminale.

Abbiamo trovato molto interessanti questi incontri, che ci hanno illustrato cosa è giusto e cosa no. BASTA ILLEGALITA'!!

Di Federico e Teodora 3G



## A short interview... to our Science teacher, Mr. Silvestri!

**Students:** What sports do you like?

**Mr. Silvestri:** I like football.

**Students:** Do you practise any sports?

**Mr. Silvestri:** No, Unfortunately I don't practise any sports.

**Students:** What's your favorite song?

**Mr. Silvestri:** As a matter of fact, I don't have a favourite one, but I like valzer n.2

**Students:** How old are you?

**Mr. Silvestri:** I'm 42 years old.

**Students:** Who's your favorite student in the school?

**Mr. Silvestri:** Everyone.

**Students:** Which languages can you speak?

**Mr. Silvestri:** I speak Italian, English, French, Arabic and a bit of Spanish.

**Students:** Do you have any pets?

**Mr. Silvestri:** No, I don't.

**Students:** What is your favourite food.

**Mr. Silvestri:** My favourite food is my own pizza, and the ingredients are random

**Students:** What is your favorite colour?

**Mr. Silvestri:** My favourite colour is green.

**Students:** Which class is your favorite one?

**Mr. Silvestri:** Every class I teach.

**Students:** What's the subject you hate the most?

**Mr. Silvestri:** it is Italian.

**Students:** What is your favorite drink?

**Mr. Silvestri:** My favorite drink is mogu mogu.

**Students:** What are you allergic to?

**Mr. Silvestri:** I'm allergic to dust, pollen, raw vegetables and raw seeds.

**Students:** How do you like spending your free time?

**Mr. Silvestri:** I listen to podcast and I love sewing.

**Students:** What time do you go to sleep?

**Mr. Silvestri:** usually go to bed at 10-11

Corso di potenziamento Inglese prime prof.ssa Lara Iesu

articolo di Norah 1G

Nicole 1H



## TORINO BAROCCA

il 16 maggio 2025 alle ore 8:00 siamo partiti da Piazza Bengasi per andare a visitare Torino barocca; per dirigerci verso il centro abbiamo preso la metropolitana fino ad arrivare a Porta Nuova. Dopodiché, ci siamo diretti verso Piazza Carignano, di fronte al Museo Egizio, dove ci siamo momentaneamente fermati per fare merenda. Qui abbiamo aspettato la guida che ci avrebbe portati a visitare Torino barocca. Dopo che abbiamo fatto merenda, è arrivata la guida che ci ha portati a visitare il palazzo Carignano, dove abbiamo parlato della sua storia e abbiamo fatto un breve ripasso sull'arte barocca; poi dopo aver finito di visitare il palazzo Carignano siamo andati a visitare il Palazzo Reale, dove abbiamo visitato delle stanze dove gli antichi vivevano, abbiamo visto cosa utilizzavano oppure di che materiale erano fatti gli oggetti. Poi abbiamo visitato per un breve momento una stanza dove c'erano i cavalli imbalsamati, poi abbiamo visitato altre stanze. Dopo siamo andati a vedere la Chiesa di San Lorenzo, dove c'erano quattro buchi nel muro dove il 21 giugno ogni anno si vedono i ritratti di Gesù e di Santa Maria. Dopo aver visitato la chiesa, siamo tornati a Moncalieri; dopo abbiamo preso il gelato da Mister Mukka, per poi tornare a scuola per gli ultimi quindici minuti e, una volta in classe, abbiamo parlato con gli altri prof cosa abbiamo fatto e cosa abbiamo visitato.

Di Anastasia 2H



## Museo del carcere "LE NUOVE"

Noi studenti delle classi terze della "Canonica", accompagnati dai professori, abbiamo partecipato a una visita guidata al Museo del Carcere "Le Nuove" di Torino. La visita è stata condotta da una guida che ci ha spiegato tutto il museo. Abbiamo visitato un ex carcere, cioè una prigione, che oggi è diventato un museo. Si chiama "Le Nuove", perché fu costruito nell'Ottocento come carcere moderno per quell'epoca. Durante la visita abbiamo visto le celle, i sei bracci e i luoghi dove venivano rinchiusi le persone, soprattutto durante la Seconda Guerra Mondiale. Ci hanno raccontato le storie di chi è stato imprigionato lì, come i partigiani, gli ebrei e gli oppositori del regime fascista. Il museo si trova a Torino, in via Paolo Borsellino 3. È vicino al centro città, è vicino anche al palazzo di giustizia dedicato a Bruno Caccia, che era un magistrato che fu ucciso dall'ndrangheta, di cui abbiamo anche fatto un'attività con dei ragazzi dell'associazione Libera. Abbiamo fatto questa visita per conoscere meglio la storia italiana, soprattutto quella legata alla guerra, alla Resistenza e ai diritti delle persone. È stato emozionante vedere con i nostri occhi i luoghi dove tante persone hanno sofferto e resistito. Ci ha fatti riflettere su quanto sia importante la libertà e quanto sia fondamentale ricordare il passato per non ripetere gli stessi errori.



# LE GIOVANI PROMESSE DEL MUSICALE P. CANONICA

09

## ORCHESTRA OMT- Mirè:

le giovani promesse del Musicale del nostro Istituto salgono nuovamente sul palco per esibirsi ai concerti al Teatro Superga di Nichelino ed al Conservatorio "G. Verdi" di Torino. Alcuni alunni della 3F partecipano ad una importante realtà del nostro territorio: l'Orchestra OMT-Mirè, che accoglie le eccellenze delle classi terze medie ad Indirizzo Musicale (SMIM) della provincia di Torino.

I nostri docenti Ines Hrelja e Massimo Di Bacco hanno accompagnato in questo percorso alcuni alunni della sez. Violoncelli- G. Orlandi, Emma Lorenzetti, J. Lei, E. Maggio, C. Stanizzi; sez. Percussioni: L. Procedda, N. Leggiero.

È una bella opportunità per vedere fuori dal contesto scolastico come si evolvono i nostri giovani.

I ragazzi saranno felici di suonare per voi! 🎵🌟



Orchestra OMT-MiRè, concerto al Teatro Superga di Nichelino del 19/05.



Orchestra OMT- MiRè, concerto al Conservatorio "G. Verdi" di Torino, 26/05



## CONCORSO A STRESA

Partecipazione degli alunni della classe 1F, 2F e 3F dell'Indirizzo Musicale nella categoria solisti e Musica d'insieme al Concorso Internazionale di Musica Città di Stresa presso il Palazzo dei Congressi 15 e 16 maggio. Congratulazioni ragazzi, avete fatto un ottimo lavoro! Siamo fieri di voi!

Di prof.ssa Ines Hrelja  
prof. Massimo Di Bacco



# LA STORIA DI MONCALIERI, UN PROGETTO SPECIALE PER CONOSCERE LA NOSTRA CITTÀ 10

Avete mai pensato a quante storie si nascondono tra le vie della nostra città? Quest'anno, noi delle classi prime abbiamo intrapreso un'avventura davvero speciale: un progetto dedicato alla scoperta della storia di Moncalieri.

La Maestra Gianna Milazzo, della scuola primaria Boccia d'Oro, ci ha accompagnato in una "passeggiata cartacea e virtuale". Attraverso racconti coinvolgenti, abbiamo esplorato le origini del nome della città, tra ipotesi curiose che vanno dalle quaglie ai cavalieri templari.

Il nostro viaggio è cominciato dall'antico insediamento di Testona, per poi seguire la nascita e la crescita di Moncalieri, un tempo protetta da possenti mura. Abbiamo scoperto la "Fera dei Subijet", una tradizione secolare legata ai fischietti colorati, e la storia del patrono cittadino, il Beato Bernardo.

Abbiamo attraversato il Seicento, quando Moncalieri ottenne ufficialmente il titolo di città e si dotò di uno stemma tutto suo, con colori e simboli che la rappresentano ancora oggi.

Non sono mancati i momenti difficili, come le epidemie di peste e le invasioni, ma anche i periodi di grande sviluppo, con la costruzione di chiese e ponti che hanno plasmato il nostro paesaggio. Nel Settecento il Palazzo Comunale fu ricostruito e abbellito dalla fontana dedicata a Nettuno, chiamata dai moncalieresi "il Saturnio", simbolo di prosperità.

Abbiamo compreso il ruolo centrale del nostro maestoso Castello Reale, testimone di importanti avvenimenti storici, come la firma del Proclama di Moncalieri, e vero simbolo della città. E abbiamo poi "sentito le prime note" della banda musicale, nata nel cuore di Moncalieri e che ancora oggi accompagna le nostre feste.

La passeggiata ha toccato anche le borgate storiche, ognuna con le sue peculiarità, e svelato curiosità come l'acqua solforosa, una sorgente dalle strane proprietà, e il misterioso Castello della Rotta, abitato – si dice – dai fantasmi. E come dimenticare la nostra tradizione culinaria, con la celebre trippa, e la maschera cittadina, la nostra Lunetta?

A rendere ancora più speciale questo progetto è stata la passione della Maestra Gianna Milazzo, che non solo ci ha guidato lungo il percorso, ma ci ha anche raccontato quanto questo viaggio nel passato le stia a cuore. Cresciuta a Moncalieri, la maestra ha scelto di raccontare la storia della sua città perché le è profondamente affezionata. "Moncalieri ha una storia particolare, interessante e importante," ci ha confidato.

È proprio da questo legame personale che è nata l'idea del progetto, pensato per avvicinare i ragazzi alla storia locale e per far sì che, passeggiando per le vie cittadine, potessero riconoscere un luogo e dire: "Ah guarda, l'ho studiato!".

Il percorso è stato ricco e variegato, ma alcuni momenti hanno colpito più di altri: le ipotesi sull'origine del nome, l'invasione di Testona, i piatti tipici della cucina locale, i fischietti colorati e persino la Grotta Gino, una piccola scoperta che ha stuzzicato la fantasia di molti.

Altri passaggi, come il cambiamento della piazza, sono risultati invece meno coinvolgenti. Alcuni ragazzi si sono dimostrati più interessati di altri, ma ciò che ha colpito di più la maestra è stata la curiosità, che in molti è emersa spontaneamente.

Una delle parti più riuscite, secondo lei, è stata quella del laboratorio con il disegno: un'occasione per ciascun ragazzo di interpretare ciò che aveva appreso, mettendo in gioco non solo la memoria, ma anche il proprio punto di vista. Maestra Gianna ha sottolineato quanto sia importante dare spazio anche alla creatività nella scoperta della storia.

Quello che era nato come un progetto all'interno della sua scuola, la primaria Boccia d'Oro, ha poi avuto l'occasione di estendersi anche ad altri, regalando a sempre più ragazzi la possibilità di sentirsi parte di un racconto che appartiene a tutti.

Un racconto fatto di torri e fontane, di fischietti e castelli, di leggende e realtà: la storia viva e pulsante di Moncalieri.

## ***Cosa pensa, il Vicesindaco, del nostro progetto e cosa si augura per i giovani cittadini di Moncalieri:***

### ***• Quale crede sia il ruolo della scuola nel far sentire i ragazzi parte attiva della loro città?***

«La scuola ha un ruolo fondamentale perché è il luogo della crescita intellettuale e dell'acquisizione di conoscenze, ma è allo stesso tempo anche un ambiente fondamentale per formare cittadini consapevoli e responsabili. L'istruzione, infatti, gioca un ruolo cruciale nella crescita personale, ma anche nella costruzione di una società più giusta e inclusiva. È importante per questo sentirsi parte della propria comunità e della propria città ed essere pronti a fare la propria parte. Ho molta fiducia in voi.»

### ***• Qual è il valore, secondo Lei, di un progetto scolastico come "La storia di Moncalieri" per la crescita dei ragazzi e la conoscenza del territorio?***

«Credo che il progetto "La storia di Moncalieri" abbia un grande valore perché permette a voi studenti di iniziare a conoscere la città in cui vivete e studiate.

"La storia di Moncalieri" vi permette di scoprire cosa c'era prima di noi e quali cose importanti sono successe. Conoscere la storia di un luogo lo fa diventare più vostro e aiuta anche a capire il presente: il modo in cui viviamo oggi è frutto di quello che è successo nel passato. Si tratta di un ottimo modo quindi per scoprire Moncalieri.

Questo progetto credo possa anche aiutarvi a sviluppare la curiosità e spero vi faccia venire voglia di saperne sempre di più!»

## IL NOSTRO MERCATINO

Giovedì 5 giugno 2025 tra le 16,45 e le 18,15 si è svolto presso la sede della scuola Canonica-Pellico il Mercatino di fine anno. Si tratta di un appuntamento immancabile, che è un momento di condivisione per gli insegnanti, le famiglie e gli allievi.

Il contributo di diversi docenti e dei collaboratori dell'Istituto, ha aiutato gli studenti ad organizzare tempi e spazi nel cortile interno della scuola. Alle 15:30 alunni e docenti hanno allestito diversi tavoli e sistemato oggetti portati da casa o creati da loro stessi. Fondamentale è stato anche l'aiuto delle famiglie, che hanno distribuito bibite e merende dolci e salate per il rinfresco. All'iniziativa hanno presenziato anche la Dirigente Scolastica Dottoressa Susy Brotto e l'Assessore Davide Guida, vicesindaco di Moncalieri.

Ha partecipato all'attività anche un gruppo di ex studenti, che ha proposto una selezione di brani musicali accompagnati da strumenti a percussione, ad arco, a corda e a tastiera, insieme ai docenti di strumento della scuola.

L'occasione ha permesso a tutti di condividere un'esperienza divertente e di salutarsi prima delle vacanze estive.



## MUSICA MAESTRO!

Gli studenti della sezione musicale della scuola P.Canonica si sono esibiti in tre serate presso il centro "Piergiorgio Ferrero" di Santa Maria, dando prova delle abilità raggiunte alla fine dell'anno scolastico. Alle 18.30 dei giorni martedì 27, mercoledì 28 e giovedì 29 maggio le classi 1F, 2F, 3F, una per ciascuna serata, hanno proposto brani suonati singolarmente, in piccolo gruppo o tutti insieme. Oltre alle doti dei singoli, alla capacità di coordinarsi con gli altri ed all'attenzione durante l'esecuzione della prova, alla competenza tecnica, all'alto livello di concentrazione, è emersa l'eleganza degli studenti, che hanno preso parte alle esibizioni con tenute raffinate e curate.

I maestri si sono esibiti nella direzione e nel coordinamento degli studenti con stili diversi e capaci di valorizzare gli alunni e le caratteristiche tecniche dei diversi strumenti: le percussioni, gli archi e le tastiere.

Alla fine le famiglie, i docenti e tutti gli spettatori presenti hanno riconosciuto e applaudito gli alunni ed i loro insegnanti.



## IL BALLO DI FINE ANNO

Un gruppo di studenti con vestiti colorati sotto una pioggia di coriandoli: ecco la locandina dell'atteso ballo di fine anno.

Alle 18,30 del 3 giugno una folla emozionata di alunni attendeva l'apertura dei cancelli della scuola "Costa" per questa occasione che ha visto riuniti tutti gli studenti delle nostre classi terze. Gli alunni della scuola "Canonica", ospiti della sede di Via Boccardo, hanno celebrato con gli studenti della sede di Testona una grande festa. Si sono presentati tutti eleganti, pronti per condividere un momento di allegria. Sui cancelli e nel parco della scuola li aspettavano gli insegnanti. Nel giardino interno della scuola le famiglie avevano allestito un rinfresco con bibite, patatine, pizza, pasticcini. Il deejay ha proposto i brani preferiti dagli alunni, che si sono esibiti in balli di coppia, come la bachata, di gruppo, hanno cantato e chiacchierato fino alle 21,30. All'imbrunire studenti e docenti si sono salutati, dopo alcune fotografie per ricordo di questo divertente evento.



# LA FESTA DI FINE ANNO ALLE VALLERE!

# 12

Sabato 24 maggio si è svolta la festa di fine anno dell'Istituto Comprensivo Centro Storico di Moncalieri, con la partecipazione degli stand di tutte le scuole dell'istituto. Il nostro stand, denominato "CANONICA", offriva una vasta scelta di prelibatezze culinarie che hanno attirato numerosi ragazzi e genitori.

Mentre molti si lasciavano tentare dalle nostre specialità gastronomiche, altri si preparavano psicologicamente e fisicamente per l'attesissima gara. Noi della classe 1F eravamo emozionati, come la maggior parte dei partecipanti. Nonostante il percorso fosse lungo e impegnativo, tutti sono riusciti a completarlo, nonostante il maltempo e il terreno accidentato. Alcuni ragazzi di "Canonica" hanno conquistato il primo, secondo e terzo posto, ricevendo medaglie, attestati e scattando foto con l'Assessore allo Sport Giuseppe Messina e l'Assessore all'Istruzione Davide Guida.

Dopo le premiazioni, ci siamo dedicati a festeggiare gustando le nostre prelibatezze fatte in casa – torte dolci e salate, pizzette, salatini e molto altro – e a divertirci con grandi gavettoni. Un ringraziamento speciale a tutti coloro che hanno contribuito a rendere questa giornata così speciale!

